

# Alfa Romeo 33/3

Prenota il cofanetto Targa Florio per CA11f e CA11g

**Acquistabile separatamente**



## Alfa Romeo 33/3

#2 2st Targa Florio 1971

A. De Adamich - G. Van Lennepe

Scala	CA11a	Uscita Marzo 2015			
<b>1:32</b>	↔ 116mm ↓ 31mm	↔ 74mm	↔ 63mm	🔴 62,4gr	
<b>Telaio Motore</b>	○	● [1]	X	X	X

[1] box stock standard: offset 0,5 mm

Motore	Rapporto	Cerchio ant./Gomma	Cerchio post./Gomma
V12/3 21.500 rpm	11/32	14,3x8,2 PT1088C1	15,8x8,2 PT1228C1
●	●	○	○

Digital	Telaio	Abitacolo
	X	X
	X	X
<b>Carrera D132</b>	X	X

● Standard  
○ Compatibile  
X Non Compatibile



# Alfa Romeo 33/3



L'Alfa Romeo Tipo 33 fu progettata a metà degli anni '60 dall'Ing. Carlo Chiti per prendere parte alle competizioni del Campionato Mondiale Marche, che fu vinto dalla Casa di Arese nel 1975 ed ancora nel 1977.

Le numerose varianti della macchina furono utilizzate sia da piloti ufficiali che da privati.

Dopo i successi iniziali nella categoria Prototipi fino a 2 litri, la versione 'T33/3' debuttò nel 1969, ed ottenne i maggiori risultati nel Campionato Mondiale del 1971: le barchette dell'Autodelta vinsero la classifica assoluta a Brands Hatch, Watkins Glen ed alla Targa Florio, battendo anche le vetture 'Sport' da 5 litri.

Quest'auto era caratterizzata da un telaio monoscocca in alluminio e magnesio, un motore V8 di 2998 cc ed un cambio a 5 o 6 marce. La velocità massima, di 330 km/h, fu raggiunta con la versione coda lunga a Le Mans.

Nel 1971, la vittoria più importante per l'Alfa Romeo fu quella della Targa Florio, in cui due 'T33/3' si classificarono ai primi due posti.

A vincere furono Nino Vaccarella e Toine Hezemans sulla vettura numero 5, mentre al secondo posto si piazzò la vettura numero 2 guidata da Andrea de Adamich e Gijs van Lennep.

Il modello fa parte della collezione 'The Targa Florio Winners', di cui è disponibile separatamente un cofanetto in edizione limitata

